

Programma viaggio a Vienna

Questo viaggio è maturato nel giro di pochi giorni. Dopo un capodanno che doveva essere particolare poiché si festeggiava il 2000 e che invece si è rivelato molto deludente, abbiamo deciso di "consolarci" concedendoci una parentesi viennese.

06/01/00 Con un volo Austrian Airlines siamo partiti da Firenze alle 6.45 e siamo arrivati a Bologna per imbarcare altri passeggeri, ma l'aereo invece di ripartire subito è stato parcheggiato poiché si era verificato un guasto. Dopo aver recuperato le valigie, abbiamo disperatamente cercato il primo volo per Vienna. La soluzione migliore è stata un volo fino a Roma e da lì, dopo qualche ora di attesa, prendere finalmente l'aereo per Vienna. Così facendo siamo arrivati con sole 7-8 ore di ritardo. Dopo aver acquistato la Vienna card all'aeroporto, abbiamo preso un pullman per raggiungere il centro città e finalmente abbiamo preso possesso della nostra camera all'Hotel Anatol.

07/01/00 Dopo un'ottima colazione ci siamo mossi per scoprire le meraviglie di questa città, e così abbiamo iniziato il nostro giro dal Duomo di Santo Stefano, simbolo di Vienna.

Abbiamo proseguito prima a piedi per non perdere i begli scorci che la città offre, e poi con la comodissima metropolitana siamo arrivati alla stazione di San Carlo ed abbiamo visitato la bella Karlskirche. Successivamente abbiamo piacevolmente passeggiato nella piazza di Maria Theresien ed abbiamo visitato l'Hofburg con gli appartamenti reali ed i tesori.

Anche se c'era la neve, ci siamo concessi una passeggiata lungo i Ring per vedere il Parlamento, il Rathaus e la Chiesa Votiva. Proprio vicino alla Votivkirche abbiamo scoperto il Café Einstein, in cui siamo tornati più volte e volentieri.

08/01/00 Ci siamo recati al bellissimo Castello di Schonbrunn dove, con comode audioguide, abbiamo visitato gli appartamenti Reali. Poi abbiamo visto il Museo delle Carrozze ed abbiamo passeggiato nel parco fino alla Gloriette. Tutto era meravigliosamente innevato e qua e là facevano capolino degli scoiattoli e degli uccellini in cerca di cibo (N.B. Portarsi sempre dietro un pacchetto di cracker o noci). Proprio vicino alla fermata della metro abbiamo acquistato un bel quadro che ha come soggetto la chiesa di San Carlo.

Abbiamo prenotato tramite l'albergo la cena a Grinzing, una cittadina fuori Vienna dove nei ristoranti viene servito cibo viennese accompagnato da musica e balli.

09/01/00 Sempre più neve e noi sempre più in giro per parchi: Stadt Park ed ovviamente non poteva mancare la foto insieme a Strauss. Solo esternamente abbiamo visto la Secession dove è riportata questa bella frase: "Al tempo la sua Arte, all'Arte la sua Libertà".

Successivamente siamo stati al Belvedere: in condizioni meteorologiche favorevoli è possibile ammirare le bellezze di Vienna.

Dopo aver preso tanto freddo non c'è niente di meglio di un buon Gulaschsuppe e tante altre specialità locali sempre ovviamente al Cafè Einstein. Il Gulash è un piatto originario dell'Ungheria ma da queste parti è comunque da assaggiare: ogni posto lo propone a modo suo.

Dopo aver ritirato i bagagli dal nostro albergo, siamo partiti e per poco non perdevamo l'autobus che ci doveva portare all'aeroporto.

Ogni viaggio è un modo per accrescere le proprie conoscenze e per arricchirsi. Vienna è una città bellissima e noi che l'abbiamo visitata di inverno abbiamo avuto il piacere di vederla sotto un manto bianco di neve che la rende ancora più magica.